

Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, 29.11.2019

Sedime ARL di Viganello, che succede?

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Municipali,

Le Autolinee regionali luganesi SA nascono dalla fusione delle Ferrovie Lugano-Cadro-Dino e Lugano-Tesserete che fino all'inizio degli anni 70 gestivano le linee dei tram lungo le sponde del Cassarate. Le ARL ricevono importanti sovvenzioni pubbliche per le 4 linee regionali che attualmente gestiscono.

Si è saputo dai media che l'azienda vende un terreno pregiato contenente un immobile menzionato all'interno del registro ISOS (Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale¹).

L'edificio meritevole di essere tutelato, si potrebbe trasformare e recuperare facilmente per dare casa a contenuti a favore della comunità del quartiere di Viganello, di Lugano o delle numerose associazioni culturali indipendenti presenti in città sempre alla ricerca di spazi.

Alla luce di quanto esposto, chiediamo all'onorando Municipio:

- 1) Il terreno è stato dapprima offerto alla città? Se sì che risposta ha dato il Municipio all'offerta e dopo quale riflessione?
- 2) È già stato concluso l'iter di approvazione della variante per i beni culturali passata in consiglio comunale 7 anni orsono?
- 3) Non sarebbe il caso d'istituire delle zone di pianificazione per proteggere comparti sensibili e edifici meritevoli, facendo una seconda lista di beni culturali da proteggere e non lasciarli nelle mani della speculazione?
- 4) Non ritiene il Municipio che lo spazio potrebbe essere recuperato e riutilizzato a favore della comunità e delle associazioni piuttosto che lasciarlo in mano della speculazione?
- 5) Nell'ambito delle procedure amministrative inerenti alle domande di costruzione, al fine di determinare se il progetto ottempera il mandato dell'articolo 104 cpv 2 della Legge sullo sviluppo territoriale, ossia per giudicare se il medesimo si inserisca in modo "ordinato e armonioso" nel paesaggio, da parte dell'amministrazione viene in che modo viene utilizzato l'inventario ISOS e in che modo vengono tutelati i beni elencati?
- 6) La scheda di Piano direttore P10 definisce gli obiettivi in materia di paesaggio e in particolare presenta in allegato tutti gli oggetti ISOS, elencati gerarchicamente in insediamenti di valore nazionale, regionale/cantonale, locale, può il Municipio

¹ <https://www.bak.admin.ch/bak/it/home/patrimonio-culturale/patrimonio-culturale-e-monumenti-storici/isos---inventario-federale-degli-insediamenti-svizzeri-da-proteg.html>

informare il Consiglio comunale su quali insediamenti del Comune di Lugano sono elencati e con quale valenza?

- 7) La dottrina e la giurisprudenza hanno ribadito che le tutele consigliate dall'ISOS non possono essere direttamente applicate nei confronti dei privati, fintanto che l'ISOS stesso non sia stato integrato nel PR. Visto che questa necessità è insita nella scheda P10 del PD e ricordato che l'ISOS per il cantone Ticino è stato pubblicato nel 2009, quali passi ha intrapreso il Municipio per ottemperare a questo obbligo, fondamentale per la qualità del nostro paesaggio?

Ringraziandovi per l'attenzione.

Cordiali Saluti

Carlo Zoppi, (*primo firmatario*), Demis Fumasoli, Nicola Schoenenberger, Michaela Lupi, Simona Buri, Danilo Baratti, Raoul Ghisletta, Antonio Bassi, Edoardo Cappelletti, Tessa Prati, Nina Pusterla

